

Diritti e infanzia Il festival parte con i palloncini

FINO A DOMENICA

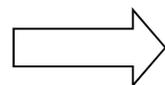


I palloncini bianchi del Festival dei diritti dell'infanzia

In volo 195 palloncini per dare una voce ai diritti dei minori

Un bambino per ogni continente sul palco di piazza Mantegna, ad issare le bandiere italiana, europea e di Diritti a Colori, con il coro "Voci in festa" a intonare l'inno di Mameli (versione integrale, tutte e tre le strofe) e 195 palloncini liberati nel cielo mantovano, uno per ogni Paese firmatario della Convenzione per i diritti dell'infanzia: queste le fasi più simboliche della cerimonia inaugurale del primo International Children's Right Festival. L'iniziativa organizzata dalla Fondazione Malagutti Onlus, che terminerà domenica, mette al centro dell'attenzione i bambini, affrontando ogni giorno uno dei temi cruciali che interessano l'infanzia: Migrazione, Nutrizione, Gioco. Giovanni Malagutti, che ha ricordato l'azione della sua Fondazione da 13 anni

con il concorso di disegno Diritti a Colori e da 25 con il centro Alfaomega di Curtatone, ha chiamato sul palco per un breve intervento alcune persone di riferimento per la nostra provincia. Il sindaco di Mantova, Mattia Palazzi, ha invitato a guardare a quanto ci accade intorno, ma anche a pensare di creare una città in grado di venire incontro ai bimbi nella quotidianità. Il presidente della Provincia, Alessandro Pastacci, ha ricordato la cultura dell'accoglienza che Mantova ha sempre dimostrato di possedere, auspicando che diventi patrimonio anche delle nuove generazioni. La presidente del comitato provinciale Unicef, Edda Caramaschi Gandolfi, ha ricordato il ruolo del fondo Onu, sottolineando con i diritti dei minori nel mondo vengano assai poco rispettati.



Il vescovo di Mantova, monsignor Roberto Busti, ha ricordato come non ci dovrebbe essere bisogno di parlare di diritti dell'infanzia, visto che «siamo stati noi a chiamare i bimbi in questo mondo. Eppure...». Proprio in quell'«eppure...» sta il problema: «Le cose stanno in modo diverso. E non dobbiamo voltare la faccia dall'altra parte quando vediamo arrivare da noi tante persone in cerca di aiuto». Un chiaro riferimento alla Migrazione, che sarà proprio il tema della giornata di oggi al Festival. Numerosissimi gli appuntamenti, tra dibattiti, incontri, presentazioni, concerti, proiezioni, laboratori, mostre (il programma integrale si trova sul sito www.childrenfestival.it). In mattinata al Bibiena si tiene il Focus dedicato al tema di giornata, mentre a porta Pradella verrà montata simbolicamente la Porta di Lampedusa. In giro per la città ci saranno burattini, e laboratori, ma anche Geronimo Stilton che incontrerà i piccoli fan e Ellen Hidding, madrina della manifestazione, che dialogherà coi ragazzi alle 12.15 in piazza Mantegna. Alle 16 in piazza Concordia Oliviero Beha presenterà il suo libro su Gino Bartali, mentre alle 19.45 con la presentazione e alle 20.45 con la proiezione, Walter Veltroni sarà al teatro Ariston con il suo documentario "I bambini sanno".



Due momenti della cerimonia inaugurale del Festival (f. Fuscati)